

08/10/2023

In relazione a quanto scritto sul profilo MoviesMania, ANAD stigmatizza fortemente la linea tracciata e il comportamento intrapreso dai soggetti in questione.

Trattasi di sedicenti imprenditori che acquistano o gestiscono film per i quali nessuna distribuzione ha mostrato interesse, per poi doppiarli aggirando non solo qualunque norma presente sul Contratto Collettivo di Lavoro del Doppiaggio (assenza di figure professionali necessarie, ambienti di lavoro a norma, paghe molto sotto il minimo sindacale ecc ecc), ma violando anche qualunque principio deontologico, andando a ingolosire nella maggior parte dei casi ragazzi appena usciti da qualche scuola o percorso didattico ai quali viene proposto un protagonista (e non solo, nello stesso film) da registrare a casa con un microfono comprato su Amazon a 29.99€.

Quando è stato posto il tema del rispetto del contratto, la risposta è stata "il contratto è rispettato."  
No. Affatto.

Il contratto è preso e stracciato da questi personaggi che provano ad arricchirsi sulle spalle dei "nuovi del settore", provando a convincerli che "la Casta" non li vuole far lavorare e quindi si devono difendere lavorando da casa.

Quando invece è stato posto il problema della "qualità" la risposta è stata "tanto l'intelligenza artificiale vi distruggerà."

È facile leggere frustrazione e rabbia in queste risposte. Emozioni figlie probabilmente di fallimenti ("io conosco molto bene l'ambiente. L'ho frequentato eccome." - ma non vi è traccia alcuna di questo soggetto per le sale. Ci ha provato e non ci è riuscito?) che esasperate in questa direzione suscitano nei professionisti del settore vergogna e schifo.

Pertanto diffidiamo pubblicamente questo, ed eventuali altri soggetti analoghi, dal citare ANAD nei propri post nel tentativo di far intendere di avere il nostro appoggio.

Queste persone NON hanno e non avranno MAI l'appoggio della nostra associazione. Così come non avranno l'appoggio dei nostri colleghi. Che si stanno dimostrando compatti nel rifiutare. Sensibilizziamo i ragazzi che escono dalle scuole. Aiutiamoli a entrare nel mondo del lavoro nel modo giusto e non dalla porta di servizio.

Una porta infangata e maleodorante.

Il Presidente e il Consiglio